



Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale
(Consorzio di Comuni D.Lgs. 267/2000)
PROVINCIA DI TRENTO

Bilancio Preventivo Economico
2017-2019

Codice Fiscale - Partita IVA - N. Reg. Imprese di Trento: 01389620228 - Numero REA 158886
Codice Univoco Ufficio: UFVEIA - Capitale di Dotazione: € 489.680 i.v.
Sede Legale: Via G. Di Vittorio, 84 - 38015 LAVIS (TN)
☎ 0461 24 11 81 - Fax 0461 24 02 35
e-mail: asia@asia.tn.it - pec: asialavis@pec.it web: www.asia.tn.it

Sommario

Dati identificativi dell'Azienda	<i>Pagina</i>	<i>3</i>
Organi Sociali	"	4
Introduzione del Presidente del C.d.A.	"	5
Introduzione del Direttore Generale dell'ASIA		7
Bilancio Preventivo Economico 2017-2019	"	
- <i>Informazioni sul Consorzio-Azienda</i>	"	8
- <i>Comuni costituenti il Consorzio-Azienda</i>	"	9
- <i>Dati relativi al personale</i>	"	10
- <i>Situazione automezzi ed attrezzature per la raccolta</i>		11
- <i>La gestione aziendale</i>	"	12
- <i>Obiettivi primari previsti nel periodo 2017-2019</i>	"	15
- <i>Voci principali del Bilancio Preventivo Economico 2017</i>		17
- <i>Piano degli Investimenti 2017-2019</i>	"	22
- <i>Schemi del bilancio preventivo 2017-2019</i>	"	23
Conclusioni al bilancio preventivo 2017-2019	"	33
Delibera del Consiglio di Amministrazione	"	34

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

Società	A S I A
Denominazione	Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale
Capitale di Dotazione	€ 525.889,46
Sede legale ed amministrativa	Via G. Di Vittorio, 84 - LAVIS (TN)
e-mail	asia@asia.tn – asialavis@pec.it
Sito WEB	www.asia.tn.it
Codice Fiscale e Partita I.V.A. Iscrizione CC.I.AA. - Trento	0 1 3 8 9 6 2 0 2 2 8
Albo Nazionale delle Imprese di Gestione dei Rifiuti	TN00121

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
ROSA	GIANCARLO	Presidente
BERTEOTTI	MARCO	Vice Presidente
ACHLER	MASSIMILIANO	Consigliere
DE VESCOVI	CHIARA	Consigliere
GOTTARDI	LUCA	Consigliere

DIREZIONE		
BONMASARI	GIANPAOLO	Direttore Generale

ORGANO DI CONTROLLO		
POJER	GIOVANNA	Revisore Unico

Introduzione del Presidente del C.d.A.

Signori Soci e Gentili Rappresentanti dei Comuni consorziati,

All'inizio del proprio mandato il Consiglio di amministrazione, oltre a rivolgere i dovuti ringraziamenti per la fiducia accordatagli dall'assemblea elettiva, sottopone ai Comuni consorziati il Bilancio di previsione del prossimo triennio 2017-2019. Nella relazione che lo accompagna sono presenti anche i presupposti del piano programma, in corso di perfezionamento da parte del Consiglio di Amministrazione e sono delineate le scelte e gli obiettivi da realizzare nel medio periodo, tenuto debito conto degli indirizzi forniti dall'Assemblea consorziale del 23 settembre 2016 e nella continuità delle linee guida e delle decisioni dalla stessa in precedenza assunte.

Al fine di dare attuazione ai contenuti del documento programmatico di recente approvazione da parte dell'Assemblea, il Consiglio si occuperà nel prossimo futuro di provvedere ad una definizione dei metodi e delle diverse fasi di attuazione dei nove punti che lo compongono elaborando opportune proposte da sottoporre via via alla discussione ed all'approvazione dell'Assemblea.

Sul tema pressante della realizzazione del CRZ da parte della PAT sono stati già avviati contatti con il competente Assessorato provinciale e quanto alla realizzazione del Centro integrato presso ASIA si stanno compiendo i passi necessari per la progettazione, mentre la realizzazione è iscritta nelle previsioni triennali di bilancio.

L'individuazione degli standard di servizio omogenei, in relazione ad ambiti definiti, sarà oggetto di approfondimento in base ai dati già disponibili ed alle ulteriori rilevazioni che si renderanno necessarie previa valutazione del rapporto corretto tra costi e benefici.

Si valuteranno i costi e gli effetti positivi derivabili dall'assunzione in capo ad ASIA di nuovi servizi dallo sportello al pubblico, allo spazzamento stradale diffuso, fino all'elaborazione di proposte in ordine alla videosorveglianza delle aree di conferimento dei rifiuti.

Si porranno allo studio le possibili ulteriori misure da assumere in ordine all'incentivazione delle raccolte pulite e/o differenziate ed alle eventuali diversificazioni delle modalità di raccolta a seconda della particolare vocazione delle singole zone.

Sarà data evidenza alle possibilità di riuso di materiali non necessariamente classificabili come rifiuto, nel limite delle facoltà concesse dalla normativa vigente ma con ampia diffusione delle relative informazioni.

L'argomento della riscossione dei corrispettivi e della morosità di determinate utenze sarà oggetto di revisione anche in corrispondenza dello scadere, nel prossimo anno, del contratto con l'attuale gestore della riscossione.

Saranno individuati i metodi di confronto produttivo con l'Assemblea ai fini del proficuo e consapevole coinvolgimento dei delegati nelle decisioni fondamentali per l'assetto, anche istituzionale e societario del Consorzio ASIA in previsione delle scelte future.

Il bilancio di previsione per l'esercizio corrispondente all'anno 2017 evidenzia un risultato positivo di Euro 137.300, al netto delle imposte stimate in misura di Euro 36.210. Tale risultato, che tiene conto della proposta di remunerazione del capitale investito aziendale ex DPR 158/99, riporta anche la stima prudenziale di distribuzione di dividendo da parte della società partecipata Bioenergia Trentino S.p.A. nei confronti della quale si conta di migliorare il rapporto di collaborazione con lo sviluppo, ove possibile, di ulteriori sinergie volte quantomeno al conseguimento di ricadute positive sul costo dei conferimenti.

Il Consiglio di amministrazione nel corso della disamina dei dati di bilancio, eseguiti i debiti confronti con il consuntivo dell' esercizio 2015 e con la situazione di metà esercizio 2016 ha preso in considerazione da subito alcune ipotesi di miglioramento e di contenimento dei costi ed ha sollecitato la revisione di talune voci di spesa legate a contratti o accordi da sottoporre a verifica concorrenziale anche in base al principio di rotazione.

Il prossimo esercizio 2017 vedrà il Consiglio di Amministrazione di ASIA impegnato in importanti scelte che riguardano la gestione della società tra cui la scadenza di importanti appalti per servizi e dello stesso mandato dell'attuale Direttore. Sarà quella l'occasione perfezionare e ridefinire, ove necessario, le strategie aziendali e per l'aggiornamento del piano programma della gestione.

Nel prosieguo, con l'apporto della Direzione e dei servizi tecnici dell'azienda, vengono fornite le informazione di dettaglio e sono meglio definiti i presupposti e gli obiettivi immediati del bilancio di previsione che i signori soci sono invitati ad approvare.

Il Presidente
ROSA Giancarlo



Introduzione del Direttore Generale dell'ASIA al Bilancio Preventivo economico 2017-2019

Signori Sindaci dei Comuni consorziati,

con il presente documento, si desidera fornire ogni utile informazione per favorire una visione generale della nostra attività, rappresentata negli aspetti organizzativi maggiormente significativi, che meglio illustrano la nostra realtà aziendale.

Per una maggiore completezza di informazioni, nel bilancio di previsione vengono riportati gli elementi utili a definire un quadro d'insieme delle attività previste.

A tale scopo, in questo documento viene rappresentata la struttura aziendale, con l'esposizione della forza lavoro nonché delle attrezzature in dotazione dell'Azienda, e di quelle che necessiteranno per l'espletamento dei servizi attinenti le attività tipiche citate in precedenza e di quelle che si vorranno intraprendere nel periodo in esame.

A queste informazioni, seguiranno i dati di natura tecnica, che illustreranno l'andamento delle raccolte attraverso l'esposizione di dati statistici, che sintetizzano i risultati raggiunti in passato e quelli che l'ASIA si prefigge di ottenere in futuro.

Le ulteriori informazioni interessano gli aspetti economici, determinati in gran parte dalla formazione di oneri che rispondono alle più svariate dinamiche di mercato ed in parte derivanti dalle scelte operate per lo svolgimento dei servizi, alle migliori condizioni ottenibili.

Le ultime informazioni riguardano i riferimenti normativi contenenti gli standard ambientali da raggiungere, con riferimento all'ambito provinciale, e quelli previsti dalla normativa nazionale (D. Lgs.152/06).

Il Direttore Generale
Bonmassari Gianpaolo



Informazioni sul Consorzio-Azienda

Il Consorzio-Azienda "AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE ", in sigla "ASIA", costituito ai sensi dell'art. 41 bis della legge regionale 4 gennaio 1993 n. 1 e dell'Art. 25 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e s.m. (L.R. n. 10 d.d. 23.10.98) e L.P. 3/06, con la totalità di capitale pubblico dei seguenti Comuni consorziati: Albiano, Aldeno, Altavalle, Andalo, Cavedago, Cavedine, Cembra Lisignago, Cimone, Faedo, Fai della Paganella, Garniga Terme, Giovo, Lavis, Lona-Lases, Madruzzo, Mezzocorona, Mezzolombardo, Molveno, Nave San Rocco, Roverè della Luna, San Michele all'Adige, Segonzano, Sover, Spormaggiore, Valledelago, Zambana.

A seguito di specifica convenzione, al Consorzio-Azienda, dotato di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale, è stata affidata la gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e la pulizia delle aree pubbliche e la tutela dell'ambiente dagli inquinamenti.

L'affidamento rispetta i requisiti previsti dal modello "in house providing" per la sussistenza dei tre principi cardine previsti dalla Corte di Giustizia Europea, ossia:

- > capitale interamente pubblico;
- > svolgimento dell'attività prevalente nei confronti dei soci pubblici affidanti;
- > esercizio, da parte dei soci consorziati, nei confronti del soggetto stesso, di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Il Consorzio-Azienda esplica la propria attività attraverso le seguenti iniziative:

- a) promuove e organizza iniziative per la raccolta differenziata a vari livelli, così come specificato nel piano provinciale di smaltimento dei rifiuti;
- b) provvede al trasporto dei rifiuti comunque raccolti alle sedi di smaltimento appropriate;
- c) può effettuare altresì servizi e svolgere ogni altra attività connessa alla raccolta, spazzamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi quelli tossici e nocivi, e inerente alla tutela ecologica ed ambientale, su richiesta di amministrazioni pubbliche e di privati;
- d) promuove l'informazione presso gli utenti così come previsto dall'Art. 61;
- e) garantisce agli utenti un ottimale livello dei servizi curandone l'uniformità sul territorio ed adotta allo scopo la carta della qualità dei servizi di cui all'art. 61;
- f) può assumere la gestione di tutti i servizi consentiti dalla legge inerenti l'igiene urbana e territoriale ed adotta allo scopo un Regolamento tipo del Servizio di Igiene Ambientale, orientato all'uniformità di erogazione del servizio su tutto il territorio, approvato dall'Assemblea da proporre ai rispettivi Consigli comunali;
- g) provvede alla copertura dei costi dei servizi mediante fatturazione diretta dei relativi oneri ai comuni consorziati che adottano un modello tariffario di tipo "tributario" e tramite l'applicazione della tariffa rifiuti agli utenti, nel caso di applicazione di un modello tariffario "corrispettivo", promuovendo l'adozione di una tariffa unica per i territori serviti nel proprio bacino, anche per aggregazioni territoriali parziali;
- h) organizza servizi personalizzati nei confronti delle "grandi utenze" che producono rifiuti speciali assimilabili al fine di mantenere il servizio nell'ambito della gestione pubblica ordinaria (privativa), ovvero, ricorrendo le condizioni di legge, propone servizi "conto terzi", anche con partecipazione a gare;
- i) può inoltre svolgere studi, ricerche, consulenze, prestare assistenza tecnica ad enti pubblici nel settore di attività.

Comuni costituenti il Consorzio-Azienda

Con riferimento all'art. 9 del vigente statuto, si riportano, di seguito, le quote di partecipazione ed il valore del patrimonio netto al 23 maggio 2016, spettante a ciascun Ente Consorziato, con riferimento all'articolo 9 del vigente statuto:

Comuni	Patrimonio netto al 23-05-2016	
	Importi	quote
ALBIANO	95.897,49	2,442%
ALDENO	141.235,80	3,596%
ALTAVALLE	82.023,73	2,088%
ANDALO	287.612,86	7,323%
CAVEDAGO	47.347,78	1,206%
CAVEDINE	172.112,87	4,382%
CEMBRA LISIGNAGO	120.191,80	3,060%
CIMONE	29.762,00	0,758%
FAEDO	32.120,09	0,818%
FAI DELLA PAGANELLA	94.946,74	2,417%
GARNIGA TERME	20.155,90	0,513%
GIOVO	105.680,71	2,691%
LAVIS	664.322,17	16,914%
LONA-LASES	48.637,02	1,238%
MADRUZZO	128.006,61	3,259%
MEZZOCORONA	322.016,04	8,199%
MEZZOLOMBARDO	426.618,24	10,862%
MOLVENO	212.067,23	5,399%
NAVE SAN ROCCO	61.073,80	1,555%
ROVERE' DELLA LUNA	99.626,73	2,537%
SAN MICHELE ALL'ADIGE	158.980,43	4,048%
SEGONZANO	83.836,13	2,135%
SOVER	63.467,33	1,616%
SPORMAGGIORE	86.551,57	2,204%
VALLELAGHI	263.455,89	6,708%
ZAMBANA	79.804,06	2,032%
T O T A L E	3.927.551,00	100,000%

Dati relativi al personale

Pianta organica del personale dell'azienda per il 2017 - Contratti nazionali di lavoro applicati

La tabella seguente riporta in modo schematico i dati relativi alla situazione del personale prevista, con l'indicazione dei vari livelli di inquadramento contrattuale: n. 1 direttore, n. 9 impiegati, di cui n. 3 a tempo parziale; n. 48 operai, tra i quali n. 3 coordinatori, n. 29 autisti compreso uno stagionale e nr. 16 raccoglitori compreso uno stagionale. In organico sono inclusi un autista ed un raccoglitore da impiegare nella raccolta porta a porta dell'umido nei comuni della Piana Rotaliana interessati mantenendo, comunque, il numero degli addetti previsti nel preventivo 2016.

Tabella numerica del personale previsto al 31-12-2017 (rapportati al periodo di impiego)														
Descrizione	Inquadramento CCNL - SAT													Totali
	dir	8	7B	6A	6B	5A	5B	4A	4B	3A	3B	2A	2B	
Direzione														
Direttore	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0
Amministrazione														
Ragioneria e tariffa	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,7	0,0	0,0	2,7
servizi tecnici	0,0	0,0	0,0	2,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,7	0,8	0,0	0,0	0,0	4,5
segreteria	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0
Servizi Operativi														
coordinatori	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	2,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,0
autisti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	16,2	0,0	11,0	2,0	0,0	0,0	29,2
raccoglitori	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	9,8	6,0	15,8
Totale	1,0	1,0	0,0	4,0	0,0	3,0	0,0	17,2	0,7	11,8	2,7	9,8	6,0	57,2



Lo stato giuridico ed il trattamento economico di impiegati ed operai dell'Azienda corrisponde a quanto previsto dal CCNL dei servizi ambientali del 17 giugno 2011, scaduto al 31-12-2013: tra le parti è stata siglata un'ipotesi di verbale di accordo in data 10 luglio 2016 ai fini del rinnovo del CCNL dei servizi ambientali scaduto tuttavia, ad oggi, non ancora confermato.

Lo stato giuridico ed il trattamento economico del Direttore, fino al 31-12-2015, è quello stabilito con Accordo di rinnovo del Contratto Nazionale dei Dirigenti delle Imprese Pubbliche Locali siglato il 22-12-2009 e scaduto al 31-12-2013. In data 18-12-2015 è stato sottoscritto l'Accordo di rinnovo del Contratto Nazionale per i Dirigenti delle Imprese di Pubblica Utilità, efficace dal 1° gennaio 2016, la cui vigenza è fissata fino al 31-12-2018.

Situazione automezzi ed attrezzature per la raccolta

Automezzi

La dotazione aziendale di automezzi di buon livello qualitativo e quantitativo, è la seguente:

Tipologia di attrezzatura	numero
Automezzo compatt. tradizionale	10
Automezzo con vasca compattazione	8
Automezzo Lavacassonetti	2
Automezzo monooperatore	10
Automezzo per servizi vari	5
Automezzo scarrabile	4
Automezzo scarrabile con gru	1
Autovettura di servizio	1
Rimorchio per automezzi scarrabili	4
Motocarri	8
Totale	53

L'ammmodernamento ed il potenziamento del parco automezzi è sintetizzato nella tabella seguente, che mette a confronto l'attuale situazione con quella del 1993:

Descrizione	anno 1993	anno 2016
numero automezzi (compr. Nr. 1 autovettura)	15	53
età media da prima immatricolazione	7	9,8

Contenitori per la raccolta

Descrizione categorie	2016
Contenitori Per Racc. R.S.U.	2.115
Contenitori Racc.Differenziata	319
Containers Scarrabili	298
Contenitori Racc.Carta-Cartone	765
Contenitori Racc.Plastica	541
Contenitori Racc.Vetro	393
Contenitori Racc. Organico	30
totali	4.460

La gestione aziendale

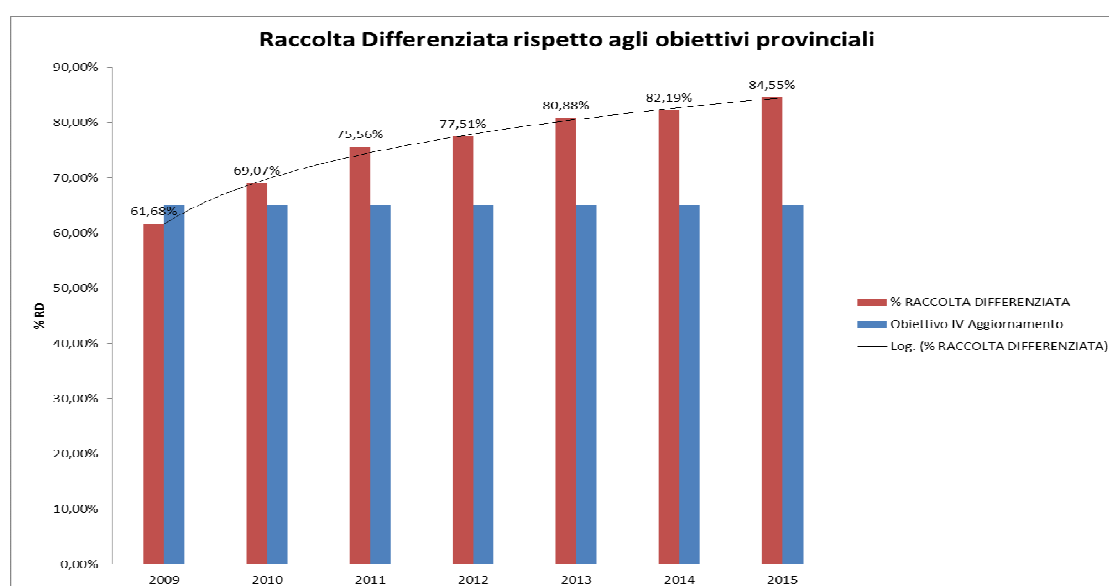
ASIA, nell'anno 2007, ha aggiornato l'organizzazione del sistema di raccolta dei rifiuti in tutte le aree di servizio, coincidenti con le Comunità di Valle dell'area dei Comuni di Aldeno, Cimone e successivamente Garniga Terme.

Il Piano è stato approvato dall'Assemblea consorziale, con delibera n. 2 dd.4 maggio 2007 e depositato presso il Servizio della PAT preposto, in accordo a quanto previsto dal 3° Aggiornamento del Piano provinciale di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

Il sistema di raccolta è stato via via affinato e completato con interventi volti all'ottimizzazione ed omogenizzazione dei servizi offerti agli utenti, intervenendo sulle isole ecologiche, sul completamento del sistema di raccolta porta a porta dell'organico nella Comunità Rotaliana-Königsberg, sull'ampliamento dei servizi dedicati, in convenzione, e sul costante ampliamento dei servizi nei Centri raccolta aperti anche alle utenze non domestiche.

ASIA, dal 2008, è certificata secondo il Regolamento EMAS e prosegue nel suo percorso di continuo miglioramento puntando in maniera costante al raggiungimento di risultati sempre più lusinghieri, delle prestazioni ambientali e, soprattutto, con riferimento ai principali servizi erogati, ossia la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, e la gestione dei 20 Centri di raccolta comunali e sovracomunali al servizio dei 26 Comuni consorziati.

L'impegno speso in questi ultimi due trienni ha portato il consorzio-azienda ASIA, assieme ai Comuni consorziati, fra i primi consorzi di gestione dei rifiuti in Italia, secondo una serie di parametri oggettivi espressi nella classifica nazionale per Consorzi, stilata annualmente da Legambiente nell'ambito dell'iniziativa "Comuni Ricicloni".



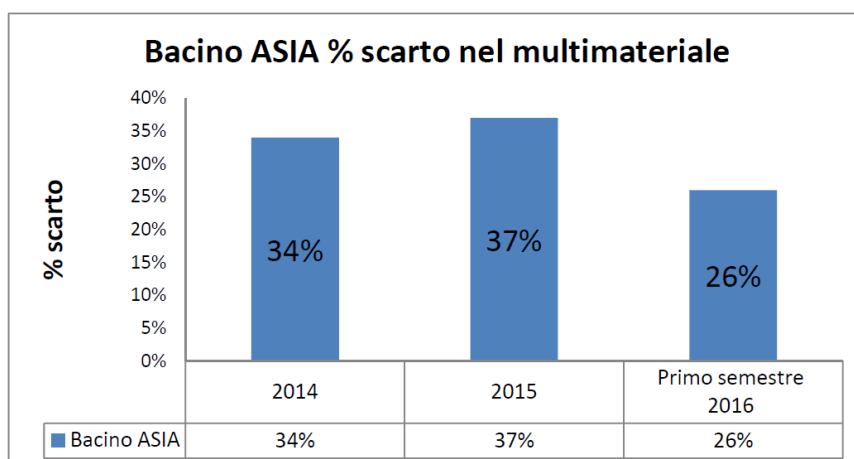
ASIA, dal 2012, applica il sistema tariffario cosiddetto "puntuale", con la misurazione volumetrica del rifiuto secco residuo, dettato dalle linee guida della PAT e previsto nel 3° Aggiornamento del Piano provinciale di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati confermato, tra l'altro, anche nel 4° aggiornamento.

Inoltre, dal 2014, su richiesta di alcuni dei Comuni consorziati, gestisce l'applicazione della tariffa di tipo tributario con riferimento alla normativa nazionale che ha istituito la TARI (Legge dicembre 2013, n. 147).

Il cammino di ASIA continua e, con i Comuni consorziati, intraprende le iniziative finalizzate ad aumentare la qualità e le conseguenti migliori rese della raccolta dei materiali/rifiuti, in accordo alle indicazioni del 4°

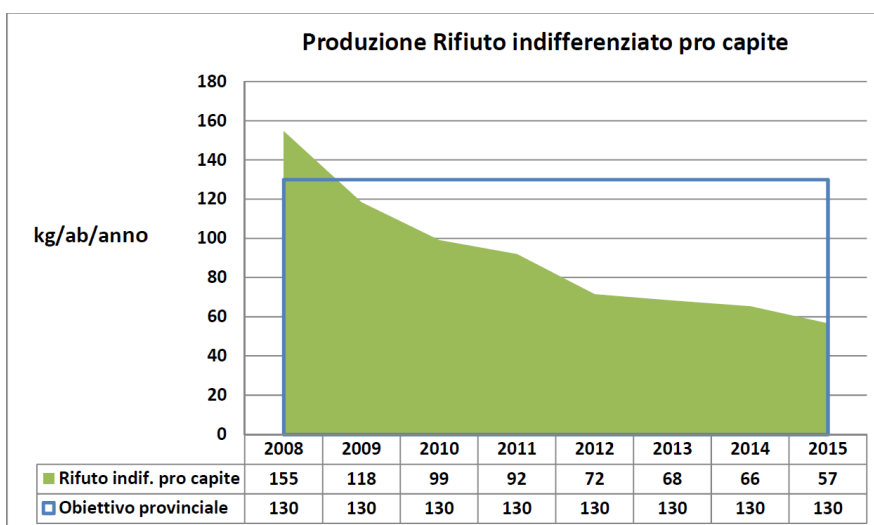
Aggiornamento del Piano provinciale di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, approvato dalla G.P. con delibera n. 2175 dd. 9.12.2014.

La frazione di rifiuto più rappresentativa sotto questo aspetto è l'imballaggio leggero, formato dagli imballaggi di plastica, acciaio, alluminio e cartoni per bevande, con i seguenti risultati qualitativi:



L'aumento della qualità degli imballaggi leggeri è stato ottenuto, nel corso degli ultimi anni, attraverso il controllo sul territorio delle anomalie presenti, prestando costantemente attenzione alle richieste di chiarimento degli utenti, e soprattutto con la messa a punto, a fine 2015, dell'attività di selezione presso la sede ASIA.

Inoltre, è da evidenziare che già dal 2009, ASIA ha rispettato il limite di produzione procapite del rifiuto indifferenziato, con esclusione dello spazzamento, secondo l'indicatore presente nel IV aggiornamento del Piano dei rifiuti:



Dal 2013 e fino all'anno 2015, ASIA ha sviluppato il proprio sistema organizzativo applicando le Linee Guida Inail, per la sicurezza e l'Igiene del Lavoro (SGSL-R) ed il Modello Organizzativo (ex D.Lgs. n. 231/2001)

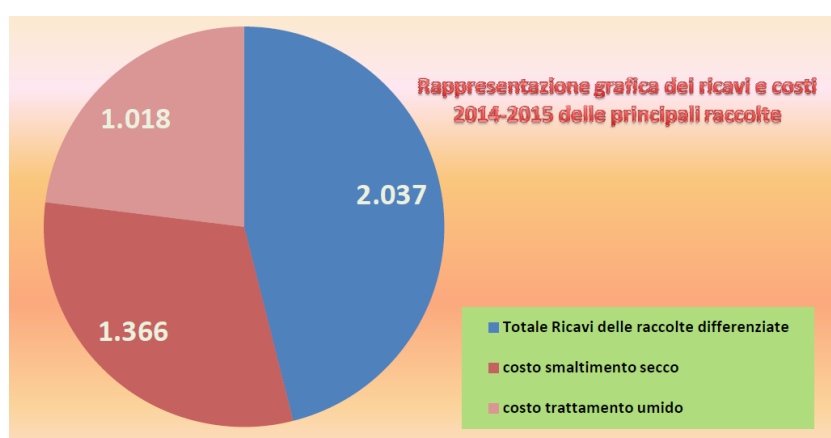
L'andamento del mercato dei Rifiuti

La variabile principale, che inevitabilmente ha riflessi sulla preventiva valutazione economica di bilancio da parte di ASIA, è la quantità di rifiuti raccolti nei 26 comuni, che può cambiare, anche sensibilmente, per effetto di non prevedibili comportamenti tenuti annualmente dagli utenti serviti.

Per il 2017 sono previsti aumenti di costo per la gestione dei rifiuti legnosi dovuti ad una crisi profonda del settore del riciclo e dei mobilifici; inoltre tutti i residui della lavorazione e pulizia delle materie plastiche subiranno un aumento di costo in quanto la loro ricollocazione dovrà avvenire fuori provincia o addirittura fuori regione con un sensibile aumento dei costi di trasporto e smaltimento.

Per quanto riguarda la vendita sul mercato dei materiali raccolti, per il 2017 si prevede una riduzione dei ricavi nella vendita dei materiali ferrosi, poiché condizionati dall'andamento delle quotazioni del prezzo del petrolio, attualmente in ribasso.

Mentre nel caso dei corrispettivi riconosciuti dai consorzi CONAI, si prevede un leggero aumento in particolare dovuto ad un miglioramento della qualità dei materiali conferiti alle piattaforme, in seguito alle preventive attività di selezione.



Le Linee di Azione del IV Aggiornamento rifiuti Provinciale e di ASIA

ASIA ha raggiunto e superato i seguenti obiettivi provinciali del 3° Aggiornamento del Piano provinciale di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati:

- la percentuale della raccolta differenziata ha raggiunto oltre l'84% dei rifiuti complessivamente raccolti nel corso del 2016, contro il 65% previsto dal piano provinciale (escluso spazzamento).
- riduzione del 6.5% della produzione di rifiuti pro-capite, a fronte della riduzione del 3,5% richiesta dal piano provinciale;
- produzione di rifiuti indifferenziati (escluso spazzamento) per abitante equivalente annui di kg 57 contro i kg 130 richiesti dal piano provinciale.

Nel 4° Aggiornamento del Piano provinciale di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati vengono ribaditi gli obiettivi del 3° Aggiornamento ai quali si aggiungono i seguenti:

- incentivo alla realizzazione e gestione di centri del riuso e di azioni per la diminuzione del rifiuto pro-capite del 5%;
- attivazione sperimentale della raccolta dei tessili sanitari;
- gestione da parte della provincia di un impianto di produzione di combustibili CDR;
- conferma del sistema tariffario puntuale.

E' importante menzionare che nel 4° Aggiornamento del Piano provinciale di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, è prevista la progettazione e la costruzione del nuovo Centro di Raccolta Zonale nel Comune di Lavis, in una area adiacente la sede di ASIA: l'opera verrà realizzata e totalmente finanziata dalla PAT.

Obiettivi primari previsti nel periodo 2017-2019

- mantenimento e possibilmente, miglioramento dell'84% medio delle quote di raccolta differenziata, al netto dello spazzamento stradale nei comuni serviti, con l'intento di renderle più omogenee e di maggiore qualità all'interno delle singole aree servite;
- applicazione della tariffa puntuale con costo volumetrico unico per ambito di servizio, compatibilmente con le vigenti normative;
- standardizzazione del sistema di raccolta delle principali frazioni differenziate uniformandole al modello provinciale ottimale, previsto nel quarto aggiornamento;
- avvio della progettazione di un impianto integrato comprendente la pulizia delle raccolte degli imballaggi leggeri e del vetro finalizzato a migliorarne la qualità raccolta;
- valutazione di sostenibilità della raccolta dei tessili sanitari.

Azioni programmate:

- messa a regime delle azioni avviate nel periodo precedente, con particolare riguardo alla raccolta dell'organico e monitoraggio delle isole ecologiche stradali;
- aggiornamento del parco automezzi ed attrezzature necessarie e degli investimenti immobiliari;
- prosecuzione delle campagne di informazione e di sensibilizzazione agli utenti soprattutto finalizzate alla riduzione dei rifiuti e miglioramento delle qualità raccolte;
- eventuali azioni compatibili con la gestione per migliorare il grado di soddisfazione degli utenti;
- eventuali iniziative volte alla riduzione, riutilizzo e riuso del rifiuto conferito;
- eventuali iniziative mirate alla realizzazione di sistemi per la gestione e trasformazione dei rifiuti;
- sviluppo dei servizi di raccolta rifiuti in convenzione con le utenze non domestiche per rifiuti speciali.

Scenari di ampliamento/sviluppo attività

ASIA, con i fondi "post mortem" della discarica di Rovereto ed in base a specifica delibera della G.P., per ottimizzare i servizi di raccolta secondo il modello trentino, ha pianificato la realizzazione del Centro Integrato presso la sede. Tutto ciò per permettere anche una migliore gestione logistica dei rifiuti includendo eventuali lavorazioni di riduzione volumetrica.

Previsione investimenti per il Centro integrato	2016	2017	2018	2019
Automezzi per servizi Centro Integrato	54.761	0	0	0
Progettazione e realizzazione Centro Integrato	0	15.000	10.000	200.000
Impianto selezione rifiuti differenziati (imballaggi leggeri e vetro)	0	150.000	0	150.000
Magazzino stoccaggio rifiuti (c/o attuale capannone CRZ)	0	0	100.000	0
Attrezzature area trasferimento	0	0	0	80.000
totale investimenti C.I.	54.761	165.000	110.000	430.000

Le attività previste, per il triennio 2017-2019, saranno volte, ove possibile, al superamento dei risultati fin qui ottenuti: a tal fine ASIA si adopererà per un ulteriore miglioramento della qualità dei materiali raccolti nonché alla razionalizzazione dei servizi di igiene ambientale per Ambiti Omogenei (ambiti ottimali o Comunità di Valle) ed, inoltre, all'aggiornamento del parco automezzi soprattutto allo scopo di ridurre le emissioni nocive nell'ambiente.

Attività di supporto al raggiungimento degli obiettivi ambientali

ASIA intende continuare a sostenere ogni attività utile ad una sempre maggiore presa di coscienza da parte degli utenti sull'importanza delle tematiche ambientali e sul corretto conferimento dei rifiuti, affinché essi diano l'indispensabile contributo per la salvaguardia dell'ambiente e, di conseguenza, consentire una gestione più economica del servizio.

Per tali motivazioni, le attività si concentreranno sui seguenti temi:

- Educazione ambientale con particolare attenzione nelle scuole;
- Ecofeste;
- Valorizzazione del compostaggio in sinergia con l'impianto di Bioenergia Trentino Srl;
- Sviluppo delle applicazioni software dirette a far conoscere il servizio di ASIA ed dello scambio di beni riutilizzabili (APP100%);
- Integrazione nei CR della pratica del "Riuso" con lo sviluppo della filiera in collaborazione con i Comuni consorzioati e delle Associazioni ad essi collegate.

Approfondimento scenari

- Sviluppo di modelli LCA (valutazione del ciclo di vita) collegati ai servizi di raccolte rifiuti. Nel nostro caso, tale sistema di valutazione consentirebbe di individuare gli effetti sull'ambiente derivanti dalla messa in atto dei servizi di raccolta rifiuti: in particolare, si vorrebbe applicare tale modello al ciclo completo della raccolta del rifiuto umido conferito presso l'impianto di Cadino.
- Definire una carta dei servizi per Aree o Ambiti individuando servizi omogenei per ciascun territorio.
- Sviluppo di applicazioni, tecnologicamente avanzate, per il monitoraggio delle isole ecologiche e di controllo degli accessi con sistemi di video sorveglianza.
- Eventuale valutazione di integrazione della Dichiarazione ambientale EMAS con indicatori volti a misurare le performances dell'organizzazione rispetto all'obiettivo dello sviluppo sostenibile.

Voci principali del Bilancio Preventivo Economico 2017

Si analizzano, di seguito, le voci di maggiore rilevanza del presente bilancio Preventivo Economico per il 2017, con riferimento allo schema di Bilancio delle aziende di servizi degli enti locali, dettato dal Decreto del Ministero del Tesoro del 26 aprile 1995, con l'indicazione degli importi espressi in Euro.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Si prevede un valore della produzione per complessivi € 8.264.416 come indicato nei seguenti schemi in dettaglio. Si puntualizza che tra i ricavi per i corrispettivi dei servizi di igiene ambientale è prevista la remunerazione del capitale investito, applicata sulla base di quanto disposto dallo statuto e dal regolamento di calcolo delle quote di partecipazione di recente modifica ed approvazione assembleare.

<i>Vendite Beni e Materiale Recuperato</i>	<i>Prev2017</i>	<i>Cons2015</i>
- materiale cellulosico (carta)	184.365	167.151
- materiale ferroso	43.674	96.079
- accumulatori al pb	13.925	16.543
- materiale vetroso	88.094	78.652
- indumenti usati	28.254	36.894
- altri materiali	26.992	21.154
Totale Vendite Beni e Materiale Recuperato	385.304	416.472
<i>Corrispettivi CONAI per le raccolte di:</i>	<i>Prev2017</i>	<i>Cons2015</i>
- materiale cellulosico (cartone e tetrapk)	135.975	132.383
- plastica	503.768	434.706
- alluminio-acciaio	26.960	36.524
- legno	5.995	6.217
- Raee	20.000	18.388
Totale Corrispettivi CONAI	692.698	628.218
<i>Ricavi da Servizi di Igiene Ambientale</i>	<i>Prev2017</i>	<i>Cons2015</i>
- corrispettivi utenti Tia e Comuni in Tari per servizi	6.709.775	6.988.503
Totale Ricavi da Servizi di Igiene Ambientale	6.709.775	6.988.503
Servizi speciali a Comuni consorziati	19.800	19.785
Altri ricavi per servizi a terzi	57.400	57.322
Totale	7.864.976	8.110.299
<i>Remunerazione del capitale investito</i>	<i>Prev2017</i>	<i>Cons2015</i>
- corrispettivi utenti Tia e Comuni in Tari per remunerazione del capitale	128.060	0

ALTRI RICAVI E PROVENTI		
<i>Descrizione</i>	<i>Prev2016</i>	<i>Cons2015</i>
a) Diversi (altri ricavi della gestione: rimborsi, plusvalenze da alienazione cespiti)	15.000	36.636
b) Corrispettivi	0	0
c) Contributi in conto esercizio (quota di amm.discariche utilizz.nell'esercizio)		
- Iniziative promozione ed assistenza per racc.diff.	45.000	38.946
- Piccoli contenitori per raccolte e composte	9.200	10.486
- Materiali di consumo (sacchi per rifiuti, ecc.)	0	67.981
totale	54.200	117.413
d) Contributi in conto impianti (quota annuale per acquisizione beni ammortizzabili)		
- per contributi PAT per finanziamento del CRZ	15.422	15.422
- per quote ammortamento Discariche anni precedenti	37.499	60.123
totale	52.920	75.545
e) Ricavi e proventi anni precedenti	25.000	93.745
f) Utilizzo differenze di gettito	252.319	129.757
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	399.439	453.095

B. COSTO DELLA PRODUZIONE

Il costo della produzione del servizio di igiene ambientale svolto da ASIA, previsto per il 2017, ammonta complessivamente ad € 8.108.906 comprensivo dei costi sostenuti dai comuni consorziati che adottano il modello tariffario di tipo "corrispettivo" pari ad € 933.089. Quest'ultimi sono comparabili con i dati riferiti al bilancio consuntivo 2015, che riportavano un totale di € 984.280, e presentano una diminuzione del 7% rispetto al preventivo 2016; in questa voce sono invece esclusi i costi sostenuti dai comuni che hanno adottato la TARI - modello tariffario di tipo "tributario".

La differenza positiva tra valore e costo della produzione ammonta ad € 155.510.

Il costo per lo smaltimento e trattamento di rifiuti indifferenziati sarà di circa € 636.026 ed inciderà nella misura del 7,8% sul costo complessivo della produzione: per il 2017 si prevedono circa 3.975 tonnellate di rifiuti indifferenziati da conferire presso la discarica di Trento in località Ischia Podetti con costo di smaltimento per tonnellata di € 160 secondo il percorso di convergenza tariffaria stabilito con delibera di G.P. n. 2815 dd. 30.12.2013.

E' inoltre previsto un costo di recupero per i rifiuti organici complessivamente pari ad € 501.427 ad € 80 per ton a fronte di quasi 6.268 ton previste). L'incidenza percentuale è valutata in ordine al 6,2% del costo complessivo della produzione.

- 7. Per i Servizi di raccolta si elencano le spese previste:

Altri servizi di raccolta	Prev2017	Cons2015
Smaltimento medicinali	3.844	750
Smaltimento fanghi depuratore	10.000	8.853
Smaltimento televisori-monito	0	713
Smaltimento olio minerale e filtri	6.785	80
Smaltimento vernici-bombolett	5.817	4.773
Smaltimento rif.pericol.amiant	0	800
Smaltimento materiale inerte	9.948	14.536
Smaltimento legno	87.414	28.115
Smaltimento imballaggi in materiali misti	0	17.630
Smaltimento pneumatici	4.308	5.661
Smaltimento apparec.eletr.	0	1.580
Smaltimento altri R.U.P.	8.006	16.773
Recupero rifiuto vegetale-ramaglie	24.279	58.220
Smaltimento altre plastiche	30.432	7.355
Trattam.e recup.rif.da spazzam	39.968	26.801
Totali	230.800	192.641

- 9. Per il Personale:

Retribuzioni per n. 54 dipendenti con contratto a tempo indeterminato e n. 2 stagionali con contratto a tempo determinato, oltre al dirigente; sono compresi l'accantonamento TFR, accantonamento previdenza complementare, oneri previdenziali, assistenziali ed altre indennità contrattuali.

Nel costo sono altresì inclusi adeguamenti contrattuali, previsti nel verbale di accordo, in attesa di conferma, siglato in data 10 luglio 2016, ai fini del rinnovo del CCNL dei servizi ambientali già scaduto.

Non sono previsti oneri per somministrazione lavoro.

descrizione	retribuzioni	contributi e quiescenza	t.f.r.	altri costi	Totali
Salari	1.460.200	555.348	103.400	11.800	2.130.748
Stipendi	403.400	142.752	26.900	3.200	576.252
totali	1.863.600	698.100	130.300	15.000	2.707.000

➤ 10. a) Ammortamento delle immobilizzazione immateriali:

Categoria Desc.	Valore	Ammortamento annuo
Applicativi software	84.811	8.886

➤ 10. b) Ammortamento delle immobilizzazione materiali:

Categoria Desc.	Valore	Ammortamento annuo
Terreni	972.826	0
Fabbricati Industriali	2.782.535	80.757
Impianti e Macchin. Specifici	145.041	10.880
Automezzi Raccolta R.S.U.	2.399.242	147.905
Automezzi Raccolta Differenz.	1.128.508	71.259
Automezzi Lavaggio Cassonetti	226.367	0
Autospazzatrici	15.561	1.167
Automezzi di Servizio	199.141	18.671
Autovetture	11.653	1.457
Altri Autoveicoli	214.889	907
Impianti Inter. Spec.di Comun.interna	6.288	0
Apparecchi, Attrezzature Varie	267.179	8.044
Contenitori per Racc. R.S.U.	736.224	18.321
Contenitori Racc.Differenziata	84.080	3.195
Containers Scarrabili	1.113.238	64.420
Beni Inferiori ad € 516,46	15.863	2.500
Apparecchi Telefonia Mobile	3.144	0
Arredamento	3.698	0
Mobili E Macchine Ordin.D'uff.	48.416	1.163
Mobili Di Officina E Magazzino	6.100	163
Hardware E Software Di Base	113.245	9.746
Macch. Elettron.- Elettromecc.	14.670	200
Costruzioni Leggere	11.890	915
Contenitori Racc.Carta-Cartone	400.786	10.762
Contenitori Racc.Plastica	343.647	7.812
Contenitori Racc.Vetro	186.926	6.118
Contenitori Racc. Organico	3.700	370
Totali	11.454.857	466.732

- 10. d) Sono stati accantonati € 233.700 per svalutazione dei crediti TIA stimati nella misura del 3,8% di mancata riscossione nel periodo 2011-2015.
- 11. Sono previste variazioni delle rimanenze di prodotti finiti e di altre scorte per € 10.000 rispetto alle iniziali.
- 14. Oneri diversi di gestione aziendali pari ad € 48.500 sono costituiti da tasse di possesso automezzi, oneri per revisione automezzi, tariffa di igiene ambientale, imposte comunali e regionali, concessioni, bolli, ed eventuali minusvalenze per beni dismessi:

14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Prev2017	Cons2015
Oneri diversi di gestione aziendali	-48.500	-42.892
Oneri diversi di gestione comunali	-137.008	-169.726
Oneri diversi di gestione anni precedenti (conguagli Tia)	-25.000	-77.514
Totale oneri diversi di gestione	-210.508	-290.132

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Tra i proventi da partecipazioni, si segnala l'appostazione di € 18.000 per la quota di utili della partecipata Bio Energia Trentino srl.

Inoltre sono previste voci positive e negative di natura esclusivamente finanziaria, sia per interessi attivi sulle disponibilità valutati in € 2.500, sia su interessi passivi ed oneri di Tesoreria per € 2.500 per il possibile utilizzo del fido richiesto alla tesoreria aziendale.

22) IMPOSTE DI ESERCIZIO

Le imposte sul reddito di esercizio sono state determinate tenuto conto delle aliquote e prescrizioni normative ad oggi vigenti. Si evidenzia che nel presente bilancio si è tenuto conto di imposte anticipate calcolate per effetto della restituzione delle differenze di gettito, per un importo di € 252.319, che andranno a ridurre i piani finanziari secondo le indicazioni fornite dagli enti consorziati interessati.

22. Imposte sul reddito di esercizio	Prev2017	Cons2015
<i>a) - Correnti</i>	-3.470	-92.910
IRES	0	-75.858
IRAP	-3.470	-17.052
<i>b) - Anticipate</i>	-32.740	119.344
Totale Imposte	-36.210	26.434

Piano degli Investimenti 2017-2019

A fronte dei seguenti investimenti verranno utilizzati gli accantonamenti effettuati per ciascun esercizio, mentre alla residua parte, si farà fronte con l'utilizzo delle disponibilità aziendali. Gli investimenti per la realizzazione del Centro Integrato verranno finanziati attraverso le somme accantonate in bilancio e recuperate ai sensi del comma 1 dell'art. 102 quinquies del DPGP 26 gennaio 1987 n.1-41/legisl..

Descrizione	2017	2018	2019
A) MACCHINE ASPORTO RIFIUTI			
Compattatori tradizionali:			
- piccola capacità per rifiuto umido con central. e pesa	62.000	50.000	0
- media capacità con pesa	110.000	0	110.000
- grande capacità	0	150.000	150.000
Compattatori autom. laterali:			
- media capacità	360.000	180.000	180.000
Sistemi pesatura ed identificazione	30.000	0	0
Altri automezzi:			
autocarri per scarrabili e speciali (tritratore)	0	180.000	0
Automezzi per servizi ausiliari	30.000	15.000	15.000
Revisione e ripristino automezzi	50.000	40.000	40.000
Totali	642.000	615.000	495.000
B) CONTENITORI PER RACC. RSU E DIFFER.			
rifiuto secco	10.000	10.000	0
contenitori per imballaggi leggeri	20.000	20.000	0
raccolte differenziate	35.000	35.000	35.000
container e presscontainer	45.000	30.000	30.000
Totali	110.000	95.000	65.000
C) FABBRICATI E IMPIANTI:			
Sede aziendale:			
Adeguamento sede	80.000	50.000	0
Progettazione e realizzazione Centro Integrato	15.000	10.000	200.000
Totali	95.000	60.000	200.000
Impianti generici e specifici			
Impianto selezione rifiuti differenziati (imballaggi leggeri e vetro)	150.000	0	150.000
Totali	150.000	0	150.000
D) COSTRUZIONI LEGGERE			
Magazzino stoccaggio rifiuti (c/o attuale capannone CRZ)	0	100.000	0
Totali	0	100.000	0
E) ATTREZZATURE:			
Attrezzature - Sist.comunic. - controllo accessi CRM-CRZ	60.000	130.000	130.000
Attrezzature area trasferimento	0	0	80.000
Totali	60.000	130.000	210.000
F) MOBILI E MACCHINE PER UFFICIO:			
Elaboratori - macch. Elettroniche (portatili)	10.000	5.000	5.000
Totali	10.000	5.000	5.000
G) ALTRI BENI			
Altri beni strumentali	5.000	5.000	5.000
Totali	5.000	5.000	5.000
H) ATTIVITA' IMMATERIALI			
Software-inform. Protocollo elettron. - App. riuso	15.000	20.000	0
Totali	15.000	20.000	0
TOTALE INVESTIMENTI	1.087.000	1.030.000	1.130.000

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2017-2019 (in Euro)			
(Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)			
<i>Descrizione</i>	Preventivo 2017	Consuntivo 2015	Preventivo 2019
A. VALORE DELLA PRODUZIONE:	8.264.416	8.563.405	8.581.233
Ricavi delle Vendite e Prestazioni	7.864.976	8.110.299	7.956.075
Variazioni Rimanenze Prodotti, Semilavorati, Finiti	0	0	0
Variazioni per Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi Immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri Ricavi e Proventi	399.439	453.106	625.159
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	-8.108.906	-8.535.391	-8.098.233
Materie Prime, sussidiarie, di consumo e merci	-534.000	-462.267	-553.900
Servizi	-3.814.581	-3.729.192	-3.769.014
Servizi per godim. beni terzi	-121.000	-109.117	-110.200
Costi del Personale	-2.707.000	-2.568.236	-2.709.000
Ammortamenti e Svalutazioni	-711.817	-641.557	-696.700
Variazioni delle Rimanenze di mat. prime, suss. e di consumo	-10.000	-10.166	-10.000
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Altri Accantonamenti	0	-724.726	0
Totale Oneri Diversi di Gestione	-210.508	-290.132	-249.419
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	155.510	28.014	483.000
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	18.000	7.755	0
Proventi da Partecipazioni	18.000	0	0
Altri Proventi Finanziari	2.500	8.234	5.000
Interessi ed altri oneri Finanziari	-2.500	-479	-5.000
D. RETTIFICHE	0	0	0
Totale Rivalutazioni	0	0	0
Totale Svalutazioni	0	0	0
E. ONERI E PROVENTI STRAORDINARI	0	0	0
Totale Proventi Straordinari	0	0	50.000
Totale Oneri Straordinari	0	0	-50.000
Risultato prima delle Imposte	173.510	35.769	483.000
Imposte dell'Esercizio	-36.210	26.434	-303.600
Utile (Perdita) dell'Esercizio	137.300	62.204	179.400

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2017-2019 (in Euro)		
(Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)		
Descrizione	Preventivo 2017	Consuntivo 2015
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. RICAVI		
a) DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		
Corrispettivi per le raccolte differenziate da Conai	692.698	628.218
Vendita beni e materiale recuperato	385.304	416.472
Corrispettivi TIA per i servizi di igiene ambientale	5.577.248	6.129.668
Corrispettivi da Comuni TARI per i servizi di igiene ambientale	1.132.528	858.835
Servizi ai Comuni consorziati e privati	19.800	19.785
Altri ricavi per servizi a terzi	57.400	57.322
Totale	7.864.976	8.110.299
b) DA COPERTURA DI COSTI SOCIALI		
Ricavi da copertura Costi Sociali	0	0
Totale	0	0
Totale Ricavi	7.864.976	8.110.299
2. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI.		
Prodotti in corso di lavorazione	0	0
Semilavorati e Prodotti finiti	0	0
Totale Variazioni Rimanenze	0	0
3. VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		
Lavori in corso su ordinazione	0	0
Totale Variazioni Lavori in corso	0	0
4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		
Totale Incrementi immobilizzazioni	0	0
5. ALTRI RICAVI E PROVENTI:	0	0
a) Diversi	15.000	36.647
b) Corrispettivi	0	0
c) Contributi in conto esercizio	54.200	117.413
d) Contributi in conto impianti	52.920	75.545
e) Ricavi e proventi anni precedenti	25.000	93.745
f) Utilizzo differenze di gettito	252.319	129.757
Totale Altri Ricavi e Proventi	399.439	453.106
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.264.416	8.563.405
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI		
Cancelleria e stampati	-6.700	-6.009
Indumenti da lavoro	-5.700	-5.164
Carburanti	-310.000	-264.182
Lubrificanti	-4.200	-3.910
Ricambi e minuteria	-38.100	-37.663
Detergenti e disinfettanti	-1.500	-936

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2017-2019 (in Euro)		
(Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)		
Descrizione	Preventivo 2017	Consuntivo 2015
Pneumatici per automezzi	-40.000	-36.208
Materiali vari di consumo	-79.000	-76.310
Prodotti finiti	-48.800	-31.886
Totale Materie Prime, sussidiarie, di consumo e merci	-534.000	-462.267
7. PER SERVIZI		
Prestazioni professionali	-131.300	-125.825
Pubblicità Promozione e sviluppo	-45.000	-41.737
Pulizie e simili	-12.000	-10.676
Comunicazioni	-25.000	-18.946
Trasporti	-33.500	-26.581
Assicurazioni	-75.000	-74.178
Energie	-23.000	-19.761
Costi smaltimento rif. Indiffer.	-636.100	-659.345
Costi smaltimento rif. Organico	-501.500	-506.102
Costi recupero imballaggi in plastica	-361.900	-322.349
Altri servizi di raccolta, selezione e recupero	-230.800	-192.641
Manutenzioni e riparazioni	-337.000	-337.192
Altri servizi diversi	-24.500	-23.455
Spazzamento e pulizia aree comunali	-525.834	-533.486
Attività sportello TIA comuni	-270.247	-281.028
Costi di riscossione	-136.000	-134.758
Costi gestione C.R.Z. e C.R.M.	-445.900	-421.131
Totale Servizi	-3.814.581	-3.729.192
8. PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		
Noleggi attrezzature ed apparecchi	-3.000	-2.774
Noleggio indumenti	-50.000	-43.249
Noleggio calotte cassonetti rsu	-68.000	-63.094
Fitti immobili-terreni	0	0
Totale Servizi per godim. beni terzi	-121.000	-109.117
9. PER IL PERSONALE		
a) Salari e stipendi	-1.863.600	-1.751.121
b) Oneri sociali e previdenziali	-676.100	-634.349
c) Trattamento di fine rapporto	-130.300	-136.947
d) Trattamento di quiescenza e simili	-22.000	-20.498
e) Altri costi del personale	-15.000	-25.321
f) Prestazioni lavoro interinale	0	0
Totale Costi del Personale	-2.707.000	-2.568.236
10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
IMMATERIALI	-11.386	-5.519
b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
MATERIALI	-466.732	-384.409
c) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
d) SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI	0	0
NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE		
DISPONIBILITA' LIQUIDE	-233.700	-251.628
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	-711.817	-641.557
11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE	0	0
PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	-10.000	-10.166

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2017-2019 (in Euro)		
(Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)		
Descrizione	Preventivo 2017	Consuntivo 2015
12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI		
Accantonamento rischi futuri	0	0
13. ALTRI ACCANTONAMENTI		
Accantonamenti per differenze di gettito	0	-724.726
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	0	0
Oneri diversi di gestione aziendali	-48.500	-42.892
Oneri diversi di gestione comunali	-137.008	-169.726
Oneri diversi di gestione anni precedenti	-25.000	-77.514
Totale oneri diversi di gestione	-210.508	-290.132
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-8.108.906	-8.535.391
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	155.510	28.014
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate	0	0
b) in imprese collegate	0	0
c) in altre imprese	18.000	0
Totale Proventi da Partecipazioni	18.000	0
16. Altri proventi finanziari	0	0
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:	0	0
1) Imprese Controllate	0	0
2) Imprese Collegate	0	0
3) Enti Pubblici di riferimento (crediti trasferiti)	0	0
4) Altri:	0	0
Banche:	0	0
- Interessi attivi su titoli	0	0
- Interessi attivi bancari	2.500	8.234
Totale	2.500	8.234
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti da:	0	0
1. Imprese Controllate	0	0
2. Imprese Collegate	0	0
3. Enti pubblici di riferimento	0	0
4. Altri	0	0
Totale altri proventi finanziari	2.500	8.234
17. Interessi ed altri oneri finanziari verso:		
1. Imprese Controllate	0	0
2. Imprese Collegate	0	0
3. Enti pubblici di riferimento	0	0
4. Altri	-2.500	-479
Totale Interessi ed altri oneri Finanziari	-2.500	-479
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	18.000	7.755
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2017-2019 (in Euro)		
(Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)		
Descrizione	Preventivo 2017	Consuntivo 2015
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) altre	0	0
Totale Rivalutazioni	0	0
19. Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) altre	0	0
Totale Svalutazioni		
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. Proventi straordinari		
20) Proventi:	0	0
- plusvalenze da alienazioni	0	0
- varie	0	0
Totale Proventi Straordinari	0	0
21. Oneri straordinari		
- minusvalenze da alienazioni	0	0
- imposte esercizi precedenti	0	0
- varie	0	0
Totale Oneri Straordinari	0	0
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (E)		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	173.510	35.769
22. Imposte sul reddito di esercizio	-36.210	26.434
a) - Correnti	-3.470	-92.910
IRES	0	-75.858
IRAP	-3.470	-17.052
b) - Anticipate	-32.740	119.344
Utile (Perdita) dell'Esercizio	137.300	62.204

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2017-2019 (in Euro)			
(Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)			
<i>Descrizione</i>	Preventivo 2017	Preventivo 2018	Preventivo 2019
A. VALORE DELLA PRODUZIONE:	8.264.416	8.452.221	8.633.514
Ricavi delle Vendite e Prestazioni	7.864.976	8.146.389	8.415.971
Variazioni Rimanenze Prodotti, Semilavorati, Finiti	0	0	0
Variazioni per Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi Immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri Ricavi e Proventi	399.439	305.832	217.542
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	-8.108.906	-8.326.721	-8.506.514
Materie Prime, sussidiarie, di consumo e merci	-534.000	-550.400	-556.400
Servizi	-3.814.581	-3.915.600	-3.952.900
Servizi per godim. beni terzi	-121.000	-124.700	-126.200
Costi del Personale	-2.707.000	-2.734.400	-2.762.100
Ammortamenti e Svalutazioni	-711.817	-778.921	-884.108
Variazioni delle Rimanenze di mat. prime, suss. e di consumo	-10.000	-10.300	-10.506
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Altri Accantonamenti	0	0	0
Totale Oneri Diversi di Gestione	-210.508	-212.400	-214.300
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	155.510	125.500	127.000
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	18.000	18.000	18.000
Proventi da Partecipazioni	18.000	18.000	18.000
Altri Proventi Finanziari	2.500	1.000	1.000
Interessi ed altri oneri Finanziari	-2.500	-1.000	-1.000
D. RETTIFICHE	0	0	0
Totale Rivalutazioni	0	0	0
Totale Svalutazioni	0	0	0
E. ONERI E PROVENTI STRAORDINARI	0	0	0
Totale Proventi Straordinari	0	0	0
Totale Oneri Straordinari	0	0	0
Risultato prima delle Imposte	173.510	143.500	145.000
Imposte dell'Esercizio	-36.210	-3.600	-3.700
Utile (Perdita) dell'Esercizio	137.300	139.900	141.300

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2017-2019 (in Euro)

(Decreto del Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)

Descrizione	Preventivo 2017	Preventivo 2018	Preventivo 2019
A. VALORE DELLA PRODUZIONE			
1. RICAVI			
<i>a) DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</i>			
Corrispettivi per le raccolte differenziate da Conai	692.698	713.500	720.700
Vendita beni e materiale recuperato	385.304	396.900	400.900
Corrispettivi TIA per i servizi di igiene ambientale	5.577.248	5.782.236	5.996.259
Corrispettivi da Comuni TARI per i servizi di igiene ambientale	1.132.528	1.174.153	1.217.613
Servizi ai Comuni consorziati e privati	19.800	20.400	20.700
Altri ricavi per servizi a terzi	57.400	59.200	59.800
Totale	7.864.976	8.146.389	8.415.971
<i>b) DA COPERTURA DI COSTI SOCIALI</i>			
Ricavi da copertura Costi Sociali	0	0	0
Totale	0	0	0
Totale Ricavi	7.864.976	8.146.389	8.415.971
2. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI.			
Prodotti in corso di lavorazione	0	0	0
Semilavorati e Prodotti finiti	0	0	0
Totale Variazioni Rimanenze	0	0	0
3. VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE			
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Totale Variazioni Lavori in corso	0	0	0
4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
Totale Incrementi immobilizzazioni	0	0	0
5. ALTRI RICAVI E PROVENTI:			
a) Diversi	15.000	15.000	15.000
b) Corrispettivi	0	0	0
c) Contributi in conto esercizio	54.200	80.800	0
d) Contributi in conto impianti	52.920	39.755	32.265
e) Ricavi e proventi anni precedenti	25.000	25.000	25.000
f) Utilizzo differenze di gettito	252.319	145.277	145.277
Totale Altri Ricavi e Proventi	399.439	305.832	217.542
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.264.416	8.452.221	8.633.514
B. COSTI DELLA PRODUZIONE			
6. PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI			
Cancelleria e stampati	-6.700	-7.000	-7.100
Indumenti da lavoro	-5.700	-5.900	-6.000
Carburanti	-310.000	-319.300	-322.500
Lubrificanti	-4.200	-4.400	-4.500
Ricambi e minuteria	-38.100	-39.300	-39.700
Detergenti e disinfettanti	-1.500	-1.600	-1.700
Pneumatici per automezzi	-40.000	-41.200	-41.700

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2017-2019 (in Euro)

(Decreto del Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)

Descrizione	Preventivo 2017	Preventivo 2018	Preventivo 2019
Materiali vari di consumo	-79.000	-81.400	-82.300
Prodotti finiti	-48.800	-50.300	-50.900
Totale Materie Prime, sussidiarie, di consumo e merci	-534.000	-550.400	-556.400
7. PER SERVIZI			
Prestazioni professionali	-131.300	-135.300	-136.700
Pubblicità Promozione e sviluppo	-45.000	-46.400	-46.900
Pulizie e simili	-12.000	-12.400	-12.600
Comunicazioni	-25.000	-25.800	-26.100
Trasporti	-33.500	-34.600	-35.000
Assicurazioni	-75.000	-77.300	-78.100
Energie	-23.000	-23.700	-24.000
Costi smaltimento rif. Indiffer.	-636.100	-655.200	-661.800
Costi smaltimento rif. Organico	-501.500	-516.600	-521.800
Costi recupero imballaggi in plastica	-361.900	-372.800	-376.600
Altri servizi di raccolta, selezione e recupero	-230.800	-237.800	-240.200
Manutenzioni e riparazioni	-337.000	-347.200	-350.700
Altri servizi diversi	-24.500	-25.300	-25.600
Spazzamento e pulizia aree comunali	-525.834	-541.700	-547.200
Attività sportello TIA comuni	-270.247	-278.400	-281.200
Costi di riscossione	-136.000	-134.700	-133.400
Costi gestione C.R.Z. e C.R.M.	-445.900	-450.400	-455.000
Totale Servizi	-3.814.581	-3.915.600	-3.952.900
8. PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI			
Noleggi attrezzature ed apparecchi	-3.000	-3.100	-3.200
Noleggio indumenti	-50.000	-51.500	-52.100
Noleggio calotte cassonetti rsu	-68.000	-70.100	-70.900
Fitti immobili-terreni	0	0	0
Totale Servizi per godim. beni terzi	-121.000	-124.700	-126.200
9. PER IL PERSONALE			
a) Salari e stipendi	-1.863.600	-1.882.300	-1.901.200
b) Oneri sociali e previdenziali	-676.100	-682.900	-689.800
c) Trattamento di fine rapporto	-130.300	-131.700	-133.100
d) Trattamento di quiescenza e simili	-22.000	-22.300	-22.600
e) Altri costi del personale	-15.000	-15.200	-15.400
Totale Costi del Personale	-2.707.000	-2.734.400	-2.762.100
10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-11.386	-8.335	-11.666
b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-466.732	-536.886	-638.742
c) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0	0	0
d) SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	-233.700	-233.700	-233.700
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	-711.817	-778.921	-884.108
11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	-10.000	-10.300	-10.506
12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI			
Accantonamento rischi futuri	0	0	0

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2017-2019 (in Euro)

(Decreto del Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)

Descrizione	Preventivo 2017	Preventivo 2018	Preventivo 2019
13. ALTRI ACCANTONAMENTI			
Accantonamenti per differenze di gettito	0	0	0
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
Oneri diversi di gestione aziendali	-48.500	-49.000	-49.500
Oneri diversi di gestione comunali	-137.008	-138.400	-139.800
Oneri diversi di gestione anni precedenti	-25.000	-25.000	-25.000
Totale oneri diversi di gestione	-210.508	-212.400	-214.300
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-8.108.906	-8.326.721	-8.506.514
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	155.510	125.500	127.000
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15. Proventi da partecipazioni			
a) in imprese controllate	0	0	0
b) in imprese collegate	0	0	0
c) in altre imprese	18.000	18.000	18.000
Totale Proventi da Partecipazioni	18.000	18.000	18.000
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:</i>			
1) Imprese Controllate	0	0	0
2) Imprese Collegate	0	0	0
3) Enti Pubblici di riferimento (crediti trasferiti)	0	0	0
4) Altri:			
Stato	0	0	0
Banche:			
- Interessi attivi su titoli	0	0	0
- Interessi attivi bancari	2.500	1.000	1.000
Totale	2.500	1.000	1.000
<i>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>	0	0	0
<i>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	0	0	0
<i>d) proventi diversi dai precedenti da:</i>			
1. Imprese Controllate	0	0	0
2. Imprese Collegate	0	0	0
3. Enti pubblici di riferimento	0	0	0
4. Altri	0	0	0
Totale altri proventi finanziari	2.500	1.000	1.000
17. Interessi ed altri oneri finanziari verso:			
1. Imprese Controllate	0	0	0
2. Imprese Collegate	0	0	0
3. Enti pubblici di riferimento	0	0	0
4. Altri	-2.500	-1.000	-1.000
Totale Interessi ed altri oneri Finanziari	-2.500	-1.000	-1.000
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	18.000	18.000	18.000
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18. Rivalutazioni			
a) di partecipazioni	0	0	0

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2017-2019 (in Euro)

(Decreto del Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)

Descrizione	Preventivo 2017	Preventivo 2018	Preventivo 2019
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>	0	0	0
<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>	0	0	0
<i>d) altre</i>	0	0	0
Totale Rivalutazioni	0	0	0
19. Svalutazioni			
<i>a) di partecipazioni</i>	0	0	0
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>	0	0	0
<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>	0	0	0
<i>d) altre</i>	0	0	0
Totale Svalutazioni	0	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0	0
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20. Proventi straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni	0	0	0
- varie	0	0	0
Totale Proventi Straordinari	0	0	0
21. Oneri straordinari			
- imposte esercizi precedenti	0	0	0
- varie	0	0	0
Totale Oneri Straordinari	0	0	0
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (E)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	173.510	143.500	145.000
22. Imposte sul reddito di esercizio	-36.210	-3.600	-3.700
a) - Correnti	-3.470	-3.600	-3.700
IRES	0	0	0
IRAP	-3.470	-3.600	-3.700
b) - Anticipate	-32.740	0	0
Utile (Perdita) dell'Esercizio	137.300	139.900	141.300

CONCLUSIONI

Signori Sindaci dei Comuni consorziati,

il presente Bilancio Preventivo economico 2017-2019, redatto seguendo gli indirizzi dell'Assemblea Consorziale, espone le scelte e gli obiettivi che s'intendono perseguire nel periodo in esame.

Il risultato conclusivo, è finalizzato a mantenere gli ambiti operativi, sia temporali che economici, nel necessario equilibrio di gestione, cercando di intercettare, al contempo, il maggiore grado di soddisfazione da parte dell'utenza servita.

E' necessario, tuttavia, definire una linea tariffaria unitaria tra i Soci consorziati che consentirebbe di far percepire meglio agli utenti, soprattutto in termini economici, i risultati più che soddisfacenti fin qui raggiunti dall'ASIA.

A conclusione di quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio Preventivo Economico per gli esercizi 2017-2019 con i relativi allegati secondo quanto previsto dallo statuto.

Lavis, 31 ottobre 2016

GGGGGGGGGG

Il Direttore
BONMASSARI Gianpaolo



Il Presidente
ROSA Giancarlo



CONSORZIO DI COMUNI DEL C5

PROVINCIA DI TRENTO

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 10/2016

L'anno duemilasedici, il giorno venerdì quattordici del mese di ottobre ad ore 17.00, convocata dal Presidente, con avvisi recapitati a termini di regolamento ai singoli componenti del Consiglio di Amministrazione ed al Revisore dei Conti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'A S I A di Lavis.

I Consiglieri del C.d.A. presenti sono i Signori:

- Rosa Giancarlo	Presidente
- Achler Massimiliano	Consigliere
- Berteotti Marco	Consigliere
- De Vescovi Chiara	Consigliere
- Gottardi Luca	Consigliere

Assiste il Direttore Bonmassari ing. Gianpaolo che fa le funzioni di segretario come previsto dall'art. 14 dello statuto (art. 28 del D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902).

Alla riunione è presente anche il Revisore dei Conti Pojer dott.ssa Giovanna, fino alle ore 19:25 al termine della discussione dell'argomento di cui al punto n. 5 dell'O.d.G..

Il Presidente, constatato il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione presenti, dichiara valida l'adunanza ed atta a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Omissis

APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2017 E TRIENNALE 2017-2019

DELIBERAZIONE N° 115

DATA 05 OTTOBRE 2016

E' presente il rag. Baldini, a disposizione della direzione, per fornire gli approfondimenti contabili richiesti dai Consiglieri durante la discussione.

Il Presidente Rosa introduce la presentazione del bilancio preventivo 2017 e triennale 2017-2019, con il supporto della documentazione fornita che mette a confronto i dati previsionali 2017 completi con il calcolo delle imposte, con il preventivo 2016, il bilancio semestrale 2016 ed il consuntivo 2015, evidenziando un utile pari ad € 137.300 che tiene conto della remunerazione del capitale investito e delle entrate per servizi conto/terzi al di fuori del servizio di raccolta ordinario, fissato ad € 57.400 lordi pari al valore a consuntivo 2015, in accordo ai principi e le regole dei vigenti regolamenti societari.

Il Direttore prende la parola per esporre i principali fattori economici inseriti nel bilancio preventivo 2017, e si sofferma innanzitutto sulle entrate derivanti dalla vendita dei beni e materiale recuperato e dei corrispettivi per la raccolte differenziate dal Conai.

Il Direttore spiega l'impostazione del bilancio illustrando il dettaglio delle varie voci che lo compongono.

Per quanto riguarda i corrispettivi riconosciuti nell'ambito Conai, dai vari consorzi di settore per le diverse attività di raccolta dei rifiuti differenziati, rispetto al 2016, si prevedono in aumento di oltre il 27%. Questa previsione positiva è legata ai buoni risultati della qualità della frazione del multimateriale leggero ottenuta attraverso le attività di pulizia, selezione e costante monitoraggio, messi in atto da ASIA al fine di ottenere la migliore qualità possibile e scongiurare, al contempo, diminuzioni di ricavi in seguito alle analisi merceologiche effettuate mensilmente da Corepla.

I ricavi derivanti dalla vendita sul mercato di altre frazioni recuperabili, compresa la carta, rispetto al 2016 sono previsti in calo di oltre il 5%, dovuto essenzialmente alla drastica diminuzione del valore di vendita del

ferro, rame, acciaio ed alluminio. In ogni caso, il totale complessivo dei ricavi ottenibili dalle raccolte differenziate è previsto con consistente incremento poco superiore al 13% rispetto al preventivo 2016.

Il Direttore prosegue, evidenziando l'importanza della scelta operata dall'ASIA, di attivare la selezione degli imballaggi leggeri, a valle della raccolta, avendo ottenuto nel 2015, la necessaria autorizzazione ad effettuare queste attività in apposita area presso la propria sede, permettendo altresì, con la prevista realizzazione dell'impianto di selezione di ottenere migliori risultati rispetto agli attuali in termini qualitativi del rifiuto ricavato dalle operazioni di cernita e pulizia.

La disamina del Direttore prosegue segnalando i ricavi dei contributi in conto esercizio e di quelli relativi all'utilizzo delle differenze di gettito.

I contributi in conto esercizio, spiega il Direttore, derivano dall'utilizzo dei fondi ammortamento discariche, ex art. 71-bis DPGP 26-01-87; tali fondi, ormai residuali, poiché a partire dal 2014 non rientrano più nella disponibilità del gestore ma introitati direttamente dalla PAT, finanzieranno le spese previste per l'acquisto dei sacchi per la raccolta del secco e dell'umido, delle attività di sensibilizzazione e di educazione ambientale, per acquisto di piccoli contenitori per le raccolte differenziate, e per l'emissione di newsletter riguardanti le attività di aggiornamento delle APP 100% Ricicla e di quelle attinenti le attività del Riuso, come rappresentato nelle tabelle esplicative al bilancio preventivo.

Il Direttore spiega che la disponibilità per gli anni successivi al 2016 è di circa € 135 mila pertanto, in futuro, si dovrà provvedere in altro modo al finanziamento di queste voci di costo, altrimenti gravanti sulla tariffa degli utenti.

I Consiglieri, a turno, intervengono per evidenziare la necessità di mantenere, nel futuro, i servizi legati a queste spese, poiché costituiscono parte delle attività che gli utenti si attendono dal gestore e di conseguenza concordano di ridurre i contributi per la somma di € 60.000, a fronte dell'ammontare di € 114.200 previsto inizialmente: in tal modo rimane la disponibilità di tale importo per gli esercizi futuri.

I contributi in conto esercizio stanziati nel bilancio preventivo risultano, pertanto, di € 54.200, mentre il totale dei corrispettivi complessivi TIA e TARI ammontano complessivamente ad € 6.709.775, inferiori del 3,47% rispetto al preventivo 2016.

Il Direttore fa presente che nel 2017, così come nel 2016, i Comuni consorziati, risultanti dopo le fusioni, sono 26 di cui 7 applicano il tributo TARI, la cui riscossione è direttamente gestita dai Comuni. In questo caso il rapporto di ASIA con gli stessi è diretto poiché gli stessi pagano il servizio svolto da ASIA mentre in regime di tariffa corrispettiva il rapporto contrattuale è tra ASIA e gli utenti.

Il Consigliere Gottardi fa presente che il sistema di gestione dei sacchi da 120 Lt presso i Centri Raccolta sta dando dei problemi di accettazione da parte degli utenti. Infatti nel caso dei Comuni corrispettivi la quantità di 120 Lt, che viene conferita come rifiuto ingombrante, potrebbe risultare molto costosa, nel caso di tariffe unitarie €/litro molto elevata. D'altra parte, interviene il Direttore, il sistema è stato messo in piedi innanzitutto per agevolare le utenze a conferire le quantità di secco residuo, non gestibili dalla calotta, che è di solo 20 Lt. Questa attività presso il CR ha una valenza innanzitutto ambientale poiché riduce il fenomeno dell'abbandono, tuttavia è chiaro che non è considerata equa da chi paga la tariffa corrispettiva, mentre nello stesso CR vi sono utenti che non pagano nulla poiché vige nel proprio Comune il sistema di tributo TARI.

E' quindi un'evidente criticità che dovrà essere affrontata al più presto, cercando, tra le possibili soluzioni, anche l'adozione di una tariffaria omogenea.

Il Presidente Rosa chiede inoltre informazioni sulla potenziale situazione "debitoria" di ASIA, nel caso in cui dovesse rimborsare l'IVA applicata agli utenti in regime di adozione della Tia prevista dal decreto "Ronchi" e ss.mm.. Il Direttore, con riferimento al periodo 2008-2011, precisa che l'ammontare IVA addebitata agli utenti e versata a sua volta all'erario, è pari a circa € 1Ml di euro. Tuttavia, viene chiarito, che al momento non ci sono richieste di rimborso ad ASIA in fase legale avanzata.

Il Direttore cita, in ultimo, che la questione non è affatto risolta a livello nazionale, ed oltretutto è in fase avanzata di approvazione ministeriale il regolamento di applicazione della tariffa puntuale che, si augura, possa delineare meglio gli elementi che caratterizzano inequivocabilmente la tariffa corrispettiva.

Il Direttore prosegue evidenziando che nei ricavi sono previsti € 252.319 per utilizzo del fondo restituzioni tariffarie che andranno a ridurre i piani finanziari dei comuni con sistema tariffario di tipo "corrispettivo" secondo le indicazioni da essi fornite.

Il Direttore cede la parola al rag. Baldini che, con l'aiuto di una tabella espone l'andamento del fondo restituzioni tariffarie a partire dal saldo iniziale pari ad € 1.264.708,48=, con gli utilizzi effettuati nei piani finanziari del 2016 o direttamente restituiti in fattura, per giungere al totale da utilizzare nel 2017 a

riduzione dei piani finanziari pari ad € 276.154,49=, di cui € 23.835,41= da parte dei Comuni TARI, ed infine, la differenza ancora da utilizzare negli esercizi 2018 e 2019 per un totale di € 309.770,14=.

A questo punto intervengono i Consiglieri Berteotti e Gottardi che evidenziano la scelta del Comune di Lavis di restituire, in unica soluzione nella prima fattura 2016, tutta la differenza di gettito disponibile ed azzerando quindi il proprio fondo nel 2016; mentre altri Comuni con analoga modalità di restituzione, hanno optato per il rimborso in due quote di pari entità, mantenendo inoltre la quota residua per la riduzione nel piano finanziario.

Il Presidente Rosa fa presente che la scelta, come pure la modalità di restituzione, spetta ai Comuni, ritenendo corretto che gli utenti ottengano il rimborso della maggiore spesa sostenuta.

Tuttavia, ritengono i suddetti Consiglieri, che la scelta del Comune genera delle oscillazioni rilevanti tra la prima fattura e la seconda dell'anno di riferimento potendo generare negli utenti analoghe aspettative nelle prossime fatture.

Infine il Direttore rileva che, l'eventuale disponibilità del fondo restituzione tariffaria, può rappresentare una parziale compensazione al fine di mantenere una certa stabilità del costo a litro, vista la costante diminuzione dei volumi riferiti ai rifiuti indifferenziati raccolti.

Il Direttore passa quindi in rassegna dei costi della produzione che ammontano ad € 8.108.906 e risultano equivalenti rispetto al preventivo 2016 ed inferiori al consuntivo 2015 del 5%.

Prosegue la presentazione dei costi per materie prime e di consumo con particolare attenzione al costo dei carburanti che, al netto delle accise risulta pari a € 310.000 corrispondente al consumo poco superiore a litri 333 mila. E' da precisare che il recupero delle accise per legge è concesso per automezzi a partire dagli Euro 3 in su, per cui è necessario provvedere alla sostituzione dei mezzi obsoleti, come previsto nel piano degli investimenti.

Nei prodotti finiti, il cui onere è di circa € 49.000 viene prevista anche la sostituzione di contenitori e chiavi per la raccolta del rifiuto secco residuo; essendo forniti gratuitamente agli utenti, tali contenitori e chiavi, a volte, non sono restituiti dagli utenti che chiudono la loro posizione: sarebbe opportuno, quindi, prevedere l'applicazione di una cauzione, affinché possa ridursi in prospettiva l'onere a carico di tutti.

I costi dei servizi sono in leggero aumento dell'1% circa.

Vengono evidenziate le spese per le prestazioni professionali, in calo rispetto al 2016, che permettono all'ASIA di coprire necessità cogenti di attività previste da nuove normative; inoltre sono previste spese per obblighi di legge, quale è l'applicazione della L.231/01, e delle norme anticorruzione per cui è stato nominato un OdV monocratico. Infine sono previste alcune attività innovative quali per esempio la previsione di asseverare il modello SGSL-R sulla sicurezza ed igiene applicato in azienda o la valutazione del modello LCA per caratterizzare il modello di recupero della Forsu presso il vicino impianto di Cadino con la chiusura del ciclo cosiddetto "verde".

Nel presente bilancio il costo per lo smaltimento e trattamento di rifiuti indifferenziati in discarica Ischia Podetti di Trento, sarà di circa € 636.026 in leggero calo rispetto al 2016 per una riduzione delle quantità raccolte di rifiuti indifferenziati che avranno un costo di smaltimento per tonnellata di € 160, ormai stabile, secondo il percorso di convergenza tariffaria stabilito con delibera di G.P. n. 2815 dd. 30.12.2013.

Diversamente il costo degli scarti della raccolta differenziata passerà da € 125/ton ad €160/ton come previsto da apposita delibera della G.P.: dato il miglioramento della qualità l'aumento di costo viene comunque assorbito. Infine da segnalare l'attuale e futura difficoltà al recupero degli imballaggi di legno e raccolta differenziata del legno in generale, il cui costo/ton è balzato ad € 50/ton poiché l'industria del legno pannellato è satura.

Il Direttore commenta brevemente anche i costi, in leggero aumento, per i servizi di noleggio delle calotte volumetriche che verranno estese anche nel territorio del Comune di Madruzzo ancora da completare, tenendo comunque conto che il contratto di noleggio, salvo proroghe, scadrà a fine 2017.

I costi del personale rimangono equivalenti a quelli del 2016 con le previsioni numeriche uguali e con l'inserimento degli aumenti del rinnovo contrattuale in fase di verifica delle OO.SS per la definitiva accettazione.

Il Direttore prosegue con l'illustrazione del piano degli investimenti 2017-2019, in particolare la realizzazione del centro integrato, che include l'impianto di selezione delle raccolte differenziate e l'acquisto di mezzi/attrezzature necessarie alle attività previste di gestione dei rifiuti, tramite l'uso dei fondi "post-mortem" detenuti dai soggetti gestori delle discariche ai sensi dell'art. 102 quinquies del D.P.G.P 26 gennaio 1987 n.1-41/legisl., per cui la spesa prevista nel periodo 2017-2019 risulta pari a complessivi € 705.000.

Nel 2017 è prevista la costruzione del primo impianto di selezione degli imballaggi leggeri nell'area autorizzata della sede ASIA e la progettazione del Centro Integrato

Nel IV aggiornamento del piano provinciale dei rifiuti, è prevista la realizzazione del nuovo CRZ, finanziato interamente con fondi provinciali, in area limitrofa alla sede aziendale per consentire un più idoneo accesso delle utenze non domestiche di tutto il bacino di servizio di ASIA per il conferimento dei rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi.

Questa nuova opera potrà consentire all'Azienda di completare la realizzazione finale del Centro Integrato che comprenderà, oltre l'impianto completo di selezione della RD, anche l'area di trasferimento per l'ottimizzazione dei trasporti, l'area di stoccaggio dei rifiuti speciali e dei rifiuti urbani quali lo spazzamento meccanico ed il verde comunale.

Interviene infine il rag. Baldini per commentare l'accantonamento al fondo svalutazione crediti; esso si mantiene circa pari a quello del consuntivo 2015, ed in termini percentuali è stata applicata la percentuale di 3,8; al momento la media dei crediti non ancora riscossi nel 2011-2015 è pari al 4,6%.

Negli anni dal 2017 al 2019 a seguito delle recenti valutazioni sulla partecipazione di ASIA al capitale di BT Srl, vengono inseriti i proventi annuali pari ad € 18.000.

Si accenna al calcolo delle imposte che, tenuto conto delle aliquote e prescrizioni normative ad oggi vigenti, evidenziano imposte anticipate negative pari ad € 32.740.

In ultimo viene spiegato il calcolo della remunerazione del capitale investito 2017, il cui valore lordo ammonta ad € 128.060, come spiegato in altra tabella allegata al bilancio e calcolata sulla base del rendimento medio dei titoli di Stato BTP decennali pubblicato dalla Banca d'Italia e della ulteriore percentuale del 2%.

Il Direttore ricorda che la remunerazione costituisce un'entrata a compensazione degli eventuali scostamenti negativi derivanti dalla gestione dei singoli Comuni e costituirà un'utile nei casi di consuntivazioni positive rispetto al preventivo in esame e pertanto quota di patrimonio attribuibile a ciascun Comune sulla base di quanto stabilito all'art.11 co.4 del regolamento societario.

A tale utile si aggiungeranno i ricavi nei confronti di terzi gestiti al di fuori del servizio di raccolta ordinario.

In tal modo il bilancio di previsione 2016 che si presenta chiude con un utile di esercizio di € 137.300 e, con tale esposizione di bilancio preventivo, si potrà fare un confronto diretto con i risultati a consuntivo mentre la remunerazione lorda applicata verrà esplicitata in apposita deliberazione assembleare.

Al termine della discussione, il Presidente propone l'approvazione del bilancio preventivo esercizio 2017 e di quello pluriennale 2017- 2019, da sottoporre all'Assemblea in conformità al comma 2 dell'art. 45 dello statuto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista l'esposizione contabile ed analitica del Bilancio Preventivo esercizio 2017 redatto in conformità allo schema previsto dal D.M.T. d.d. 26.04.95, allegata agli atti della presente riunione;
- vista la tabella numerica del personale inserita nella relazione dello stesso bilancio, che stabilisce le risorse umane idonee a perseguire gli obiettivi del Bilancio Preventivo 2017;
- visto il Piano Programma degli investimenti relativo agli anni 2017 - 2019 di attività dell'Azienda, allegato agli atti della presente riunione;
- esaminata la relazione allegata al Bilancio Pluriennale;
- visti gli art. 44 e 45 dello statuto dell'Azienda;

con voti unanimi

D E L I B E R A

- di approvare il Bilancio Preventivo Economico 2017 e pluriennale 2017 - 2019, allegato in copia agli atti della presente adunanza, completo di relazione, programma degli investimenti con le modalità di copertura della relativa spesa, e tabella numerica del personale relativa al primo anno;
- di approvare le risultanze contabili descritte analiticamente nel fascicolo del bilancio in oggetto, riprese in sintesi nella seguente tabella:

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2017-2019 (in Euro)				
(Decreto Ministero del Tesoro 26 Aprile 1995)				
Descrizione		Preventivo 2017	Preventivo 2018	Preventivo 2019
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	8.264.416	8.452.221	8.633.514
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	-8.108.906	-8.326.721	-8.506.514
	<i>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</i>	<i>155.510</i>	<i>125.500</i>	<i>127.000</i>
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	18.000	18.000	18.000
D	RETTIFICHE	0	0	0
E	ONERI E PROVENTI STRAORDINARI	0	0	0
	Risultato prima delle Imposte	173.510	143.500	145.000
	Imposte dell'Esercizio	-36.210	-3.600	-3.700
	Utile (Perdita) dell'Esercizio	137.300	139.900	141.300

- di inviare ai Comuni consorziati, il Bilancio Preventivo Economico 2017 e pluriennale 2017 - 2019, completo della relazione programmatica, del piano degli investimenti, del quadro di raffronto con il consuntivo 2015 all'Assemblea dell'ASIA per l'approvazione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 44 e 45 dello statuto.

Il Presidente alle ore 19:45, rilevato che sono stati esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, dichiara chiusa la riunione.

Letto, confermato, sottoscritto.

F.to IL DIRETTORE
BONMASSARI ing. Gianpaolo

F.to IL PRESIDENTE
ROSA Giancarlo

Copia conforme all'originale
BONMASSARI ing. Gianpaolo